CALENDARIO LITURGICO
5 gennaio 2024 - 14 gennaio 2024

ORARI SS. MESSE
Festive Camin: *8 –10.30 -18.30* ***Granze:*** 9.30
Feriali e prefestiva *a Granze 18.00 - a Camin 18.30*
CONFESSIONI: *Sabato dalle ore 16.00 alle ore 18.30*

CAMIN

Venerdì 5 dic.	S. Messa ore 18.30 - ***prefestiva*** d.te Elda e Palmira ; d.to Scarabottolo Gino
Sabato 6 dic. *Epifania*	S. Messa ore 8.00 - per la COMUNITÀ S. Messa ore 10.30 - d.ti Baliello Carlo, Attilio e Pagnin Pierina S. Messa ore 18.30 - d.ti Paggetta Bellino, Innocenza, Giancarlo; d.ti Pagnin Antonio e Adelina; d. Sorato Maria, Babetto Giuseppe e Vanni ; d.to Pagnin Maurizio (7°); def. Toninato Gino e Ruffato Annamaria
Domenica 7 dic. **Battesimo di Gesù**	S. Messa ore 8.00 - def.t Baldan Rosina, Bruno, Antonio, Adele, sr. Lorenziana e fratelli Tibaldo S. Messa ore 10.30 - d.ti Geremia, Iolanda, Luciano, Gisella e Andrea; d.ti Compagnin Candido e Albertilla d.ti Scandilori Bruno, De Zuani Romano, Donati Giuseppina, Maria Pia e Liliana S. Messa ore 18.30 - d.to Bortoletto Gabriele e Magro Clelia; def. Lazzaro Anna, Pagnin Carlo, Pasquato Norma, Pagnin Franco d. Conti Giuseppe e De Toni M.Vittoria
Lunedì 8 genn. .	S. Messa ore 18.30 - d.ti fam De Lazzari, Favaro, Menon; d.ta Pasquato Carolina d.ti Pagnin Anna, Fadò Renzo, Fabio e Garoli Pietro
Martedì 9 genn.	S. Messa ore 18.30 - d.ti Tullio e Elena; d.to Ruffatto Amedeo; def. Pagnin Francesco, Pagnin Alfredo e Pasquato Concetta; def. Anna Maria Pettenuzzo in Tonello
Mercoledì 10 genn.	S. Messa ore 18.30 - per la COMUNITÀ
Giovedì 11 genn.	S. Messa ore 18.30 - d.ti Nardo Albano, Maria, Gina, Giacomino, Pietro, Olinda, Ada, Esterina, Silvana, Miranda, Franca e Sartore Ruggero; def. fam. Terrosu e Pasquati
Venerdì 12 genn.	S. Messa ore 18.30 - d.ti Baliello Antonia e d,ti fam.Zuin
Sabato 13 genn.	S. Messa ore 18.30 – d. Lessio Ugo, Sacchetto Carlo, Lina e fam ; d. Bertoldi Claudio, d. fam. De Grandis
Domenica 14 genn.	S. Messa ore 8.00 - per la COMUNITÀ S. Messa ore 10.30 - per la COMUNITÀ S. Messa ore 18.30 - per la COMUNITÀ

GRANZE

Venerdì 5 dic.	S. Messa ore 18.00 - ***prefestiva*** def. Silvano; def. Demetrio, Maria e Rosanna
Sabato 6 genn.	S. Messa ore 9.30 - per la COMUNITA' ***Epifania***
Domenica 7 genn. **Battesimo di Gesù**	S. Messa ore 9.30 - d.ti Cecchinato Achille, Angelo, Giulia, Severino, Emma, Amabile, Gino e Walter
Giovedì 11 genn.	S. Messa ore 18.00 - def. Bruno e Antonietta
Sabato 13 genn.	S. Messa ore 18.00 - per la COMUNITÀ
Domenica 14 genn.	S. Messa ore 9.30 - def. Bottesella Claudio e Gasparin Francesco

ARRIVA LA BEFANA

I primi giorni dell'anno sono da sempre legati a leggende, usanze e tradizioni popolari. Nel nord est Italia una delle più diffuse è l'accensione di grandi falò, fuochi augurali che incarnano l'usanza di "bruciare le cose vecchie", dell'anno appena trascorso. Il falò serviva per evocare il ritorno del sole sulla terra, per celebrare l'allungarsi delle giornate, iniziato col solstizio d'inverno. Questa tradizione si collegò anche con il giorno dell'Epifania, per ricordare i Re Magi che portarono i doni a Gesù bambino. Secondo la leggenda i falò della campagna veneta aiutarono i Re Magi dispersi a ritrovare la via di Betlemme.

Ora non accendiamo più i fuochi: smog, inquinamento … ci suggeriscono altre scelte…. Accogliamo i doni dei Magi e della befana… con l'impegno di buttar via le cose vecchie per un cammino nuovo!

Auguri!

PRESEPIO NATALE 2023 CAMIN

… POSE LA SUA TENDA IN MEZZO A NOI …
Siamo arrivati quest'anno alla **41a edizione dell'artistico presepio della Parrocchia di Camin.**
E sono trascorsi 800 anni (1223-2023) da quando San Francesco ha voluto dar vita alla rievocazione del presepio in una grotta nel villaggio di Greccio, vicino a Rieti.
Un grande episodio che ha contribuito a diffondere la tradizione del presepio dall'Italia in tutto il mondo. Come ogni anno, i nostri bravi artisti del presepio cercano di rendere attuale l'evento.
Gesù è entrato nella storia duemila anni fa… e continua a venire sempre, ogni anno, ogni giorno… in questa nostra storia.
Giovanni all'inizio (prologo) del suo Vangelo così ci parla del Natale (Gv 1,1-14). "In principio era il Verbo, il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio… E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi". Gli studiosi della Bibbia, tradurrebbero meglio quell'abitare con "Pose la sua tenda in mezzo a noi". Nella raffigurazione del presepio di quest'anno "la tenda" in cui Gesù nasce, campeggia, è centrale! L'immagine della "tenda" in cui Gesù nasce è semplice, ma colpisce perché rimanda a realtà odierne drammatiche.
La tenda è posta al centro, in un orizzonte fatto di invasione, guerra, morte, lampi e tuoni sinistri, in mezzo a distruzione, fuoco, fumo….
Tenda è sì, rifugio, ma indica fragilità, incertezza, cammino, deserto….
Papa Francesco tempo addietro aveva cara una immagine della Chiesa:
"Io vedo la Chiesa come un ospedale da campo dopo una battaglia"
La Chiesa, le nostro comunità, ogni cristiano devono essere presenza di salvezza… come lo è stato Gesù….
Di controparte, e il presepio di quest'anno lo dice bene, c'è il mondo tranquillo, dove si lavora, si mangia, si sogna, dove si sta anche bene, sotto un bel cielo stellato…. Da che parte stiamo noi! Da che parte stai tu?
Contempliamo Gesù che nasce in una tenda.
Allarghiamo lo sguardo per ripartire da qui per demolire il muro della indifferenza, della superficialità e per creare legami di solidarietà e accoglienza, per costruire sentieri di pace e di fraternità. Ringraziandoti per la visita al presepio, ti facciamo un semplice augurio di un un BUON ANNO 2024.
Convinti che siamo tutti sotto la stessa tenda, ripartiamo da questo Natale per essere più liberi, solidali e gioiosi!
Tanti AUGURI dagli amici del Presepio di Camin e dalla Comunità tutta del Santissimo Salvatore.

n°2 — 6 genn. 2024 EPIFANIA / - 7 Gennaio 2024 BATTESIMO di GESU'

" AL VEDERE LA STELLA PROVARONO UNA GRANDISSMA GIOIA"

I protagonisti di questi giorni sono i segni: a Maria è dato come segno un angelo, a Giuseppe un sogno, ai pastori un bambino nella mangiatoia, ai maghi una stella, a Erode i maghi stessi.
C'è sempre un segno. Bisogna solo saperli leggere. Spesso facciamo fatica a riconoscerli. Spesso sono persone nelle quali ci imbattiamo che Dio mette sulla nostra strada, persone che hanno occhi e parole come stelle. L"uomo è la stella: «*percorri l'uomo e troverai Dio*» (sant'Agostino), perché Dio non lo incontriamo nei libri, ma nell'uomo che ci passa accanto.
Come possiamo diventare lettori di segni come i maghi?
Quattro suggerimenti:
-Alzare lo sguardo verso l'alto. Uscire dal perimetro del nostro paese, della nostra Parrocchia. Il mondo è il perimetro d'azione di Dio e della Chiesa.
-Mettersi in strada dietro una stella. Per trovare Cristo, per accettare il dono della fede occorre andare, indagare, viaggiare con l'intelligenza e con il cuore. Cercare è già un po' trovare, ma trovare Cristo vuol dire cercarlo ancora. Andando però insieme, come i maghi. Da soli non si arriva troppo lontano.
-Non temere di sbagliare. Occorre l'infinita pazienza di ricominciare, e di interrogare di nuovo la Parola.
- Desiderare. Il dono più prezioso che i Maghi possono offrire è il loro stesso viaggio, lungo quasi due anni; il dono più grande è il loro desiderio. L'origine della parola desiderio è una delle più belle e affascinanti che si possa incontrare. Desiderare significa, letteralmente, "mancanza di stelle", nel senso di "avvertire la mancanza delle stelle".
Desiderare, voce del verbo "ricercare appassionatamente".

La bella notizia di questa festa?
L'amore di Dio non conosce confini.
E' per i buoni e per i cattivi,
per chi se lo merita e per chi non se lo merita,
per i vicini e per i lontani.
Altrimenti che bella notizia sarebbe...

ANNUNZIO DEL GIORNO DELLA PASQUA

Dopo la proclamazione del Vangelo, il Celebrante dà l'annunzio del giorno della Pasqua.

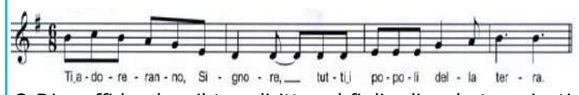
Fratelli carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno.
Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza.
Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di **Pasqua il 31 marzo**.
In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte.
Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi:
Le Ceneri, inizio della Quaresima, il **14 febbraio**.
L'Ascensione del Signore, il 12 maggio.
La Pentecoste, il 19 maggio.
La prima domenica di Avvento, il 1° dicembre.
Anche nelle feste della santa Madre di Dio, degli apostoli, dei santi e nella commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore.
A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli.

T – Amen.

NUMERI UTILI Cell. dEzio3406407707
Parrocchia Camin Tel./ fax 0498702750 - **Granze** 049 718213
www.parrocchiacamin.it;**e-mail:** parr.camin@gmail.com; **Centro Parrocchiale** 049 8702674 **Villa Bellini** 049 8702785
Scuola dell'Infanzia Camin 0498702442 **Granze** 049718316
ORARI SS. MESSE
Festive Camin: *8 –10.30 -18.30* ***Granze:*** 9.30
Feriali e prefestiva *a Granze 18.00 - a Camin 18.30*
CONFESSIONI: *Sabato dalle ore 16.00 alle ore 18.30*

EPIFANIA del SIGNORE — LITURGIA della PAROLA — BATTESIMO di Gesù

Prima Lettura: **Dal libro del profeta Isaìa** *60,1-6*
Alzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce, la gloria del Signore brilla sopra di te. Poiché, ecco, la tenebra ricopre la terra, nebbia fitta avvolge i popoli; ma su di te risplende il Signore, la sua gloria appare su di te.
Cammineranno le genti alla tua luce,
i re allo splendore del tuo sorgere.
Alza gli occhi intorno e guarda: tutti costoro si sono radunati, vengono a te. I tuoi figli vengono da lontano, le tue figlie sono portate in braccio. Allora guarderai e sarai raggiante, palpiterà e si dilaterà il tuo cuore, perché l'abbondanza del mare si riverserà su di te, verrà a te la ricchezza delle genti. Uno stuolo di cammelli ti invaderà, dromedari di Madian e di Efa, tutti verranno da Saba, portando oro e incenso e proclamando le glorie del Signore. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**
Salmo Responsoriale *Dal Salmo 71 (72)*
R. Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.



O Dio, affida al re il tuo diritto, al figlio di re la tua giustizia; egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia e i tuoi poveri secondo il diritto. **R/.**
Nei suoi giorni fiorisca il giusto e abbondi la pace, finché non si spenga la luna. E domini da mare a mare, dal fiume sino ai confini della terra. **R/.** I re di Tarsis e delle isole portino tributi, i re di Saba e di Seba offrano doni. Tutti i re si prostrino a lui, lo servano tutte le genti. **R/.**
Perché egli libererà il misero che invoca e il povero che non trova aiuto. Abbia pietà del debole e del misero
e salvi la vita dei miseri. **R/.**

Seconda Lettura: **Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini** *3,2-3.5-6*
Fratelli, penso che abbiate sentito parlare del ministero della grazia di Dio, a me affidato a vostro favore: per rivelazione mi è stato fatto conoscere il mistero.
Esso non è stato manifestato agli uomini delle precedenti generazioni come ora è stato rivelato ai suoi santi apostoli e profeti per mezzo dello Spirito: che le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità, a formare lo stesso corpo e ad essere partecipi della stessa promessa per mezzo del Vangelo.
Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**
Canto al Vangelo R. Alleluia, alleluia.
Abbiamo visto la sua stella in oriente e siamo venuti per adorare il Signore. **R. Alleluia.**
† Dal vangelo secondo Matteo *2,1-12*
Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele"».
Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo».
Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese. Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

Prima Lettura: **Dal libro del profeta Isaìa** 55,1-11
Così dice il Signore: «O voi tutti assetati, venite all'acqua, voi che non avete denaro, venite; comprate e mangiate; venite, comprate senza denaro, senza pagare, vino e latte.
Perché spendete denaro per ciò che non è pane, il vostro guadagno per ciò che non sazia? Su, ascoltatemi e mangerete cose buone e gusterete cibi succulenti. Porgete l'orecchio e venite a me, ascoltate e vivrete.
Io stabilirò per voi un'alleanza eterna, i favori assicurati a Davide. Ecco, l'ho costituito testimone fra i popoli,
principe e sovrano sulle nazioni.
Ecco, tu chiamerai gente che non conoscevi; accorreranno a te nazioni che non ti conoscevano a causa del Signore, tuo Dio, del Santo d'Israele, che ti onora. Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino. L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona.
Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore. Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri. Come infatti la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata». Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**
Salmo Responsoriale 12,2-6
R. Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.

Ecco, Dio è la mia salvezza; io avrò fiducia, non avrò timore, perché mia forza e mio canto è il Signore; egli è stato la mia salvezza. **R/.** Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome, proclamate fra i popoli le sue opere, fate ricordare che il suo nome è sublime. **R/.** Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose eccelse, le conosca tutta la terra. Canta ed esulta, tu che abiti in Sion, perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele. **R/.**
Seconda Lettura *Lo Spirito, l'acqua e il sangue.*
Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo 1 Gv 5,1-9
Carissimi, chiunque crede che Gesù è il Cristo, è stato generato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato generato. In questo conosciamo di amare i figli di Dio: quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti. In questo infatti consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi. Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede.
E chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio? Egli è colui che è venuto con acqua e sangue, Gesù Cristo; non con l'acqua soltanto, ma con l'acqua e con il sangue. Ed è lo Spirito che dà testimonianza, perché lo Spirito è la verità. Poiché tre sono quelli che danno testimonianza: lo Spirito, l'acqua e il sangue, e questi tre sono concordi. Se accettiamo la testimonianza degli uomini, la testimonianza di Dio è superiore: e questa è la testimonianza di Dio, che egli ha dato riguardo al proprio Figlio. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**
Canto al Vangelo R. Alleluia, alleluia. Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo!». **R. Alleluia.**
† Dal vangelo secondo Marco 1,7-11
In quel tempo, Giovanni proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».
Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento». Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

Il Tempo Ordinario dell'Anno Liturgico è il tempo che ci aiuta a vivere la fede nell'ordinario
L'anno liturgico ha avuto inizio con il tempo di 'Avvento' tempo che persegue una duplice finalità:
1. risvegliare nei credenti il desiderio delle realtà future con il ritorno del Signore alla fine dei tempi;
2. prepararci a rivivere nella fede il mistero dell'incarnazione del Signore. Il tempo di natale che ha avuto inizio con i primi vespri della solennità del natale del Signore si conclude con i secondi vespri della festa del Battesimo di Gesù. Concluso il tempo di Natale, ha inizio il **tempo ordinario.**
Spesso il tempo ordinario continua a essere ritenuto semplicemente "il tempo in cui non si celebra niente". In realtà esso ha un significato "straordinario" per la vita della Chiesa, perché può aiutarla a vivere quelle dimensioni "ordinarie" della sua vita, che a volte rischiamo di dimenticare. Il tempo ordinario è forse una delle più grandi "novità" della riforma dell'anno liturgico seguita al Vaticano II. Se per altri tempi dell'anno liturgico infatti la riforma ha dovuto far emergere con maggiore chiarezza elementi che erano andati persi nel corso dei secoli, riformulare testi e gesti, recuperare la "verità" del tempo della celebrazione… per il tempo ordinario si è trattato invece di una vera e propria novità, o almeno un profondo ripensamento di quella parte dell'anno liturgico che non apparteneva al ciclo pasquale (quaresima, triduo, tempo di pasqua), né al ciclo della manifestazione (avvento, natale, epifania). Tuttavia dobbiamo chiederci quanto la novità introdotta dalla riforma liturgica sia stata accolta e recepita nella vita dei credenti e delle comunità. Spesso infatti il tempo ordinario continua a essere ritenuto semplicemente "il tempo in cui non si celebra niente". Non di rado purtroppo la sensazione di vuoto che si prova davanti al tempo ordinario porta a riempire le domeniche di mille iniziative ("domenica di…") che si sovrappongono alla liturgia domenicale e che in qualche modo ne offuscano il senso più vero e autentico.

Venerdì 5 gennaio: messa prefestiva Granze ore18 / Camin ore 18.30

SABATO 6 genn.: EPIFANIA del Signore

S. Messe: a Camin ore 8.00 - 10.30 - 18.30 / a Granze ore 9.30
alla messa delle 9.30 (a Granze) e 10.30 (a Camin): **premiazione presepi È la Giornata missionaria dei ragazzi.
In questo giorno ci ricordiamo dei piccoli che soffrono in tutto il mondo. ..Portiamo dei viveri o delle offerte per i bambini più bisognosi I ragazzi ricordino il salvadanaio..

E... alle ore 15.30 in Patronato a Camin e a Granze BEFANA con calze per tutti cioccolata vin brulè dolci per tutti

e a Camin ore 15.30 giochi... Musiche Danze Giochi con FLAPPYDJ

E poi alle ore 16.30 favolosa LOTTERIA
1°premio: SMARTPHONE; 2° Robot cucina; 3° Buono spes; 4° Forma formaggio; 5° Chitarra classica; 6° Macchina caffè
e altri numerosissimi premi....

In caso di pioggia: tutto in Centro parrocchiale sia a Camin che a Granze

DOMENICA 7 genn.: BATTESIMO del SIGNORE

S. Messe Camin: 8 - 10.30 - 18.30
Granze: 9.30

incontro ai fratelli

Il nostro cammino di carità è stato in questo tempo di Avvento e di Natale importante...
1) "Aiutiamo non a parole ma con i fatti"
Ci sono varie necessità che ci interpellano e bussano alle porte della nostra parrocchia e della Caritas. …Per quanto possibile siamo chiamati a dare una mano. In **una cassettina** al centro della Chiesa possiamo mettere ancora e nostre offerte in denaro. Finora abbiamo raccolto: **135** € a Granze; **1187,24** a Camin
2) raccolta generi alimentari:
Qualsiasi prodotto è buono…. privilegiare scatolame, olio, riso, detersivi…! **Troviamo in chiesa il cesto per i viveri.**
3) Ricordiamo la BUSTA DONO NATALIZIO. GRAZIE!
Con domenica, festa del Battesimo, terminerà il nostro cammino di carità natalizio... GRAZIE... e se possiamo approfittiamo ancora delle ultime ore....

UNA COMUNITA' IN CAMMINO

Sono i momenti significativi, collegati con eventi della storia personale e di comunità… dal nascere al morire. Per noi sono momenti di fede. La presenza del Signore ci rinnova nella fede, ci apre alla speranza, ci rafforza nella carità.
I numeri fanno anche riflettere…. 20 anni fa facevamo 50 battesimi!
Ma la speranza non muore…..

	Camin	Granze
Battesimi	8	0
Cresime	26	1
Comunioni	26	1
Matrimoni	2	0
Defunti	35	11

CORSO FIDANZATI: Inizia il martedì 16 gennaio 2024. Iscrizioni a don Ezio 3406407707 o a Tiziana e Luigi 33288166402.
E' per quelli che si sposano nell'anno o negli anni successi.

ABBONAMENTO RIVISTE 2024
Famiglia Cristiana: € 89
Giornalino: € 73,90
GBaby € 28,90
Maria con te 39,90
Difesa del popolo € 49
Abbonamento in sacrestia !

5 PER MILLE

PER IL PATRONATO di CAMIN Circolo NOI
Nella tua denuncia dei redditi oltre all'8Xmille puoi mettere la firme
Ecco il codice fiscale da mettere
92234120282

GRAZIE e... Sempre

DIAMO IL NOSTRO AIUTO ALLE NOSTRE PARROCCHIE:
nelle forme consuete….Si può, come hanno già fatto tanti, fare un BONIFICO .
Ecco gli IBAN:
Parrocchia SS. Salvatore Intesa San Paolo
IT77H0306912171100000006330
Parr. Granze Monte dei Paschi
IT05R0103012156000061105015

NELLA CASA DEL PADRE: affidiamo a Signore i nostri fratelli **GIOVANNI ANTONIO MIGLIAVACCA,** di anni 94, ved. Rosangela Midani. Carico di anni e insieme di una vita bella e operosa. Proveniva dalla Lombardia e si era trasferito in quel di Noventa. Era legato alla nostra comunità di Camin. Appassionato della vita e di tante cose, montagna, sport… ha dedicato totalmente la sua vita alla famiglia e al lavoro. Ora è in cielo nella festa eterna. Siamo accanto ai figli Paola e Andrea e a tutti i familiari.

ANNA MARIA PETTENAZZO, coniugata con Luciano Tonello, di anni 89, di Camin. Se n'e' andata un po' improvvisamente, lasciando il vuoto nei sui cari.. Era punto di riferimento per la sua famiglia, dedita al lavoro di sarta, alla cucina e alla tante cose che come mamma, nonna e sposa svolgeva con entusiasmo. Ora la crediamo in paradiso a cogliere il premio per la sua vita generosa e a continuare, libera dagli affanni, ad a essere accanto ai suoi. Un ricordo al marito, ai figli Franco e Michele, alle nipoti e a quanti l'avevano cara.